

Franco Rinaldi il bimbo detenuto per 46 giorni in carcere e in manicomio

# È tornato nel tugurio dove sette dormono in un letto

La rapida decisione dei giudici di restituirlo alla famiglia — Una vittoria dell'opinione pubblica democratica — Il furto di cibo e di favole — Le implacabili accuse di un direttore didattico, dei poliziotti e di un procuratore — Resta il dramma di una vita incivile

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16

Dopo quarantasei giorni di carcere e manicomio e incerta di carcere Franco Rinaldi è stato restituito oggi alla famiglia per decisione dei giudici del Tribunale di monreale. Il bimbo è uscito da Malaspina, finalmente libero poco dopo le 11 tra le braccia dei genitori in lacrime. Franco è stato inghiottito dal miscro mondo dei quartieri popolari di Palermo dove dolori e gioie di ciascuno diventano sentimenti di tutti. Il sauto ha raggiunto i sei fratelli nella edicola picconiana di via dei Talmi alla Zisa. Col lui a notte ha il pezzo a dividere l'unico letto. Seppure tardivamente si è chiusa e si la piglia più scon-

giare il mio profondamente. In un momento di crisi per un ragazzo di via dei Talmi, che si trova in un tugurio dove sette dormono in un letto, il Tribunale di Palermo ha deciso di restituire il bimbo alla famiglia. La notizia è stata accolta con gioia dai genitori e dai sei fratelli che vivono in un tugurio di via dei Talmi. Il Tribunale ha deciso di restituire il bimbo alla famiglia perché il direttore didattico, i poliziotti e il procuratore avevano accusato il bimbo di furto di cibo e di favole. Resta il dramma di una vita incivile.

Una desolata visione della Zisa, il quartiere dove da Franco Rinaldi è tornato a vivere. Altri tre mandamenti come questo costituiscono il feldio centro storico di Palermo — tutte da risanare ma da dieci anni si aspetta l'arrivo del lavoro — dove centomila cittadini un sofferto della intera popolazione del capoluogo siciliano si ammassano in squallidi catai. Foto: Antonio Russo



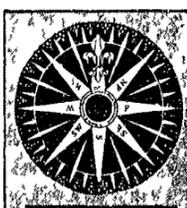
Cortei, manifestazioni e proposte degli studenti romani

## COMBATTIVO FERMENTO NEI LICEI: «VOGLIAMO LIBERTÀ D'ASSEMBLEA!»

Assurda minaccia del preside del Mamiani che telefona alle famiglie: «Ritirate dal mio istituto i vostri figli o saranno espulsi». Al Righi il capo d'istituto rifiuta di incontrarsi con gli alunni - Bastano capelli lunghi per essere cacciati dal Plinio



I ragazzi del liceo Righi davanti all'ingresso ieri mattina mentre manifestano per il diritto di assemblea



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica sembra voglia determinarsi nuovamente la situazione meteorologica dei giorni scorsi, cioè una fascia di basse pressioni sull'Europa centro-occidentale e una fascia di alte pressioni sull'Europa meridionale e sul bacino del Mediterraneo. Si notano in tutti due centri di minima rispettivamente a est del Irlanda e sull'Europa Orientale e due centri di massima a ovest della penisola Iberica e sulla Francia meridionale. Quindi anche se avremo ancora fenomeni di variabilità specie al nord e al centro, il tempo nelle sue grandi linee potrebbe ritornare verso il bello.

Penosione e fermento nei licei romani dove dall'inizio della scuola si stanno riprendendo le attività. I ragazzi del liceo Righi davanti all'ingresso ieri mattina mentre manifestano per il diritto di assemblea. Bastano capelli lunghi per essere cacciati dal Plinio.

Il preside del liceo classico Mamiani ha telefonato alle famiglie dei ragazzi del liceo Righi dicendogli: «Ritirate dal mio istituto i vostri figli o saranno espulsi». Al Righi il capo d'istituto rifiuta di incontrarsi con gli alunni.

Il preside di un istituto tecnico professore Ibbittini ha fatto affiggere nell'atrio un manifesto nel quale si avverte che non saranno ammessi studenti con abbigliamento e acconciature inadatte alla dignità degli studenti e al decoro della scuola.

### Ancora una vittima del complotto E' scomparso il figlio di un teste di Dallas

DALLAS (Texas) 16. Il figlio di un testimone di uno dei principali testimoni del linceo è scomparso. Il figlio di un testimone di uno dei principali testimoni del linceo è scomparso. Il figlio di un testimone di uno dei principali testimoni del linceo è scomparso.



Il piccolo Franco Rinaldi liberato dopo 46 giorni

I banditi avrebbero già avuto i 200 milioni. Sta per tornare a casa l'imprenditore rapito?

### Deraglia il rapido Francoforte-Parigi

Una persona è morta e venti sono rimaste ferite in seguito al deragliamento del rapido Francoforte Parigi avvenuto la notte scorsa nei pressi di Hauptstuhl, tra Hambourg (Svezia) e Landstuhl, mentre il convoglio procedeva a tutta velocità. Secondo le autorità ferroviarie tedesche sembra che l'incidente sia dovuto ad un'azione di sabotaggio. Il capotreno di Hauptstuhl avrebbe infatti rilevato che uno scambio era stato spostato nel senso sbagliato probabilmente da una persona che possiede una notevole conoscenza dei meccanismi. Nella foto una delle vetture deragliate.

